

(m.t.) - Cambio in corso nelle tasse a Mondovì. Anzi, non solo a Mondovì: accadrà così in tutti i Comuni. Per effetto della nuova Finanziaria, sparisce la Tasi: la tassa sui servizi che da alcuni anni si era affiancata all'Imu nel "pacchetto Iuc", imposta unica comunale. Non è una decisione che dipende dall'Amministrazione comunale, bensì nazionale: lo ha stabilito il Governo. Lo ha spiegato l'assessore al Bilancio, Cecilia Rizzola, in municipio, la mattina di venerdì 7 febbraio durante la conferenza stampa di presentazione dello stesso Bilancio 2020.

Il risultato? Il Comune di Mondovì, che ha già redatto il bilancio di previsione e che sta per portarlo in approvazione in Consiglio comunale nella prossima riunione (giovedì 13 febbraio), dovrà di fatto predisporre quanto prima una variazione nel capitolo delle entrate tributarie. E non si tratta di una cifra tanto piccola: si parla di 1 milione di euro circa, o quantomeno queste sono le previsioni per il 2020 e gli anni futuri.

La cifra verrà "giocoforza" ribaltata sull'Imu: l'aliquota salirà. E l'incremento dovrà essere di pari livello, perché l'ammanco deve essere pareggiato. Ricordiamo inoltre che, nonostante l'utente paghi le tasse al Comune, il gettito non arriva direttamente alle casse della città: finisce a Roma, nei forzieri dell'erario, e poi viene "girato" in un secondo momento ai Comuni nel Fondo di redistribuzione. Fondo che, di anno in anno, si riduce: l'ultimo incasso è stato inferiore di 44 mila euro a quello precedente.



Tasse: sparisce la Tasi, sale l'Imu

Effetto della nuova Finanziaria: per Mondovì "pesa" 1 milione di euro

Si tratta solo di spostare le cifre da una casella a un'altra - insomma, una semplice questione contabile? No, non è affatto così: perché le

due tasse, Tasi e Imu, seguono logiche diverse. Mentre l'Imu è (e resta) l'imposta sugli immobili, pagata dai proprietari delle case, la Tasi

era un'aliquota sui "servizi pubblici", che quindi veniva pagata in parte anche dagli inquilini. «Impossibile dire oggi come verrà ribaltato il

Variazione nel capitolo delle entrate tributarie

Con la sparizione della Tasi l'Amministrazione comunale dovrà predisporre una variazione nel capitolo delle entrate tributarie: Sarà «entro il mese di giugno» ha spiegato l'assessore al Bilancio, Cecilia Rizzola durante la conferenza stampa di presentazione dello stesso Bilancio 2020. Parallelamente, dovranno essere ridefinite le aliquote Imu

costo per pareggiare il contributo - ha detto la Rizzola -. La variazione verrà predisposta entro il mese di giugno». Parallelamente, dovranno essere ridefinite le aliquote Imu che, essendo esente la prima casa di proprietà, sicuramente vedranno un incremento sensibile sugli altri immobili. Come poi questo verrà eventualmente "ribaltato" sugli affitti, resta da capire.

Anche nel 2020 il Comune si attiverà per far pervenire alle case dei monregalesi i bollettini F24 già precompilati: «Ma a causa di questa novità - conclude l'assessore - i tempi potrebbero essere più lunghi rispetto agli anni passati».